

Ottana. Montefibre rimuove rifiuti tossici, Invitalia l'amianto

Area industriale, via alle bonifiche

Per il sindaco di Ottana, Franco Saba, (55 anni), questa sembrerebbe il momento della svolta sulle bonifiche in un'area fortemente inquinata, dopo circa cinquant'anni di industria. «Meglio tardi che mai. Questa è la volta buona per dare una accelerata alle bonifiche», commenta il sindaco, che si batte da sempre per trasformare quell'area appetibile per un nuovo tipo di attività senza ciminiere. L'opera di bonifica è iniziata da qualche giorno nell'area dello stabilimento chimico dove si producevano le fibre acriliche.

Lavori

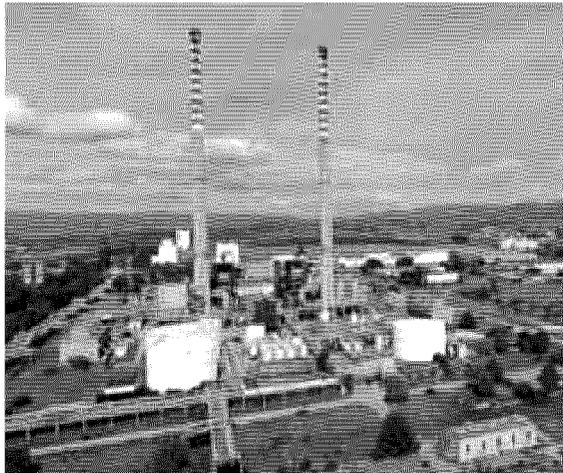
Ad intervenire è Montefibre, che sta bonificando quella che è stata la filiera dei veleni, dalla At7 alla At9, impianti chimici ormai smantellati da anni dove, però, sono rimaste quelle sostanze inquinanti e rifiuti tossici di ogni tipo, che tanto facevano paura agli operai e all'intero territorio. Anche Invitalia, con un investimento pari a 500 mila euro, procede con la eliminazione dell'amianto da gran parte dello stabilimento. Riguarda in particolare il parco serbatoi, alquanto vicini alle prime case dell'abitato, ma anche

INQUINATA
L'area industriale di Ottana dove sono state avviate le bonifiche

IN
CIFRE

500

Mila euro costituiscono la cifra investita da Invitalia per eliminare l'amianto dal suo stabilimento



diverse tubazioni dell'intero stabilimento, dove operava l'Eni assieme alla Montedison (Fibra e chimica del Tirso), poi solo Enichem e negli ultimi anni, per quanto riguarda la produzione delle fibre acriliche, con Montefibre e il gruppo Clivati, che ha poi chiuso ogni attività. Anche il Comune però vuole fare la sua parte.

Falde acquifere

Con 50 mila euro, finanziati da Regione e Provincia, il Comune ha mandato in appalto i lavori per il controllo delle falde acquifere sotterranee. All'inter-

no e all'esterno dell'ex stabilimento chimico saranno sistemati 18 piezometri (dispositivo che consente di individuare lo stato delle falde liquide sotterranee). Saranno prelevati campioni d'acqua esterni e confrontati con quelli interni per individuare il grado di un presunto inquinamento. «L'avvio delle bonifiche è una grande soddisfazione - dice il sindaco - frutto di tanti anni di battaglie. Vogliamo rendere questo territorio appetibile per eventuali nuovi investimenti».

Francesco Oggianu

RIPRODUZIONE RISERVATA

